



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio*

DIREZIONE PER LA QUALITÀ DELLA VITA

Roma 23 DIC. 2008

Al Consigliere  
Dott. Giancarlo Montedoro  
Capo di Gabinetto  
S E D E

p.c. Al Consigliere  
Dott. Massimiliano Atelli  
Capo Ufficio Legislativo  
S E D E

*N. 28935/444/D1/E*

*Risposta al Foglio del*

*N.*

*Prot. N. .... Allegati*

OGGETTO: Regime autorizzatorio per il transito e la sosta nelle aree portuali di containers  
contenenti rifiuti.-

Sono giunti alla scrivente direzione numerosi quesiti in merito al regime autorizzatorio da applicare al transito ed alla sosta dei containers contenenti rifiuti nelle aree portuali.

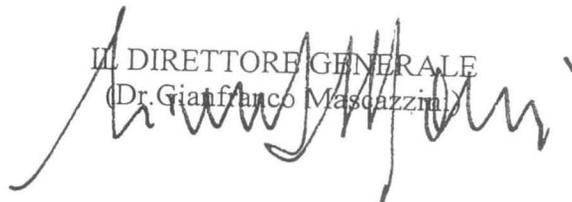
Gli operatori del settore chiedono di conoscere quale sia la disciplina applicabile ai rifiuti caricati per la spedizione all'interno dei porti, decorse le 48 ore dall'arrivo, atteso che l'articolo 193, comma 12, del Dlgs 152/06 vigente prevede che *"la sosta durante il trasporto dei rifiuti caricati per la spedizione all'interno dei porti ...nonché le soste tecniche per le operazioni di trasbordo non rientrano nelle attività di stoccaggio di cui all'articolo 183, comma 1, lettera l), purché le stesse siano dettate da esigenze di trasporto e non superino le quarantotto ore, escludendo dal computo i giorni interdetti alla circolazione"*.

La questione si pone in quanto alcuni operatori ritengono che decorse le 48 ore si applichi l'ordinario regime autorizzatorio previsto dalla normativa vigente per lo stoccaggio dei rifiuti (artt.208 e seguenti del Dlgs 152/06), mentre altri, al contrario, sostengono che simili situazioni ricadano sotto la specifica disciplina dettata dall'articolo 265, comma 2, del Dlgs 152/06. Tale ultimo articolo prevede infatti che: *"In attesa delle specifiche norme regolamentari e tecniche in materia di trasporto dei rifiuti, di cui all'articolo 195, comma 2, lettera l),..... i rifiuti sono assimilati alle merci per quanto concerne il regime normativo in materia di trasporti via mare e la disciplina delle operazioni di carico, scarico, trasbordo, deposito e maneggio in aree portuali. In particolare i rifiuti pericolosi sono assimilati alle merci pericolose"*.

Visto che si sono registrate, sia da parte degli operatori di settore che ad opera degli organi di controllo, applicazioni non univoche della norma in esame, si rende necessario definire la disciplina di riferimento in tali casi, mediante l'emanazione delle specifiche norme regolamentari e tecniche di settore.

Nel frattempo, a parere della scrivente Direzione, si ritiene che alla "sosta dei rifiuti caricati per la spedizione all'interno dei porti" protratta oltre le 48 ore dall'arrivo, si applichi la specifica disciplina transitoria stabilita dall'articolo 265 del Dlgs 152/06 e non l'ordinario regime autorizzatorio in materia di stoccaggio di rifiuti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Gianfranco Mascazzini)



T. Passerini tel. 06 57225278  
V. Sorci tel. 06 57225216

